Scritto da Red.
Lunedì 09 Settembre 2013 12:29



AVELLINO – “Seguo con attenzione gli sviluppi delle manifestazioni a cui, da questa mattina, stanno dando vita i cittadini dei due Comuni irpini e i dipendenti dei Palazzi di Giustizia, che saranno accorparti alle sedi di Avellino e Benevento. Capisco il senso di disperazione ed impotenza delle comunità. È lo stesso che proviamo noi rispetto al vergognoso tentativo di modificare l’art.138 della Costituzione messo in atto in Parlamento in questi giorni. Nel caso specifico, il Movimento 5 Stelle ha fatto tutti i passaggi che poteva esperire come forza di opposizione. Il ministro Cancellieri avrebbe dovuto accogliere con favore la proposta di buon senso dei sindaci Repole e Mainiero. Tutto questo sarebbe potuto accadere se i partiti di maggioranza di governo avessero avuto a cuore le sorti dei propri territori, sempre più depredati dei servizi pubblici essenziali in ossequio ad una politica di tagli lineari di spesa quando, invece, gli sprechi veri sono altrove. Pd, Pdl e Sc si assumano la responsabilità di privare l’Alta Irpinia e l’Ufita di un indispensabile presidio di legalità e del diritto dei cittadini all’amministrazione della giustizia”: queste le dichiarazioni di Carlo Sibilia, parlamentare di M5S, sulla mobilitazione in atto a Sant’Angelo dei Lombardi e Ariano Irpino, i due centri irpini interessati dalla soppressione dei tribunali che, come è noto, a partire dal prossimo 13 settembre, saranno accorparti, rispettivamente, presso le sedi di Avellino e Benevento. Finora, infatti, sono andati a vuoti gli ultimi tentativi di ottenere una proroga o almeno un accorpamento in un’unica sede dei due tribunali.